

**Azienda Sanitaria  
Regionale Molise**



# **Carta dei Servizi della Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)**

**Ottobre 2015**

*Layout Dr. Carlo Rinaldi*

Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) è svolto da Medici di Medicina Generale, è parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, e garantisce la continuità dell'assistenza del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta nelle ore notturne, prefestive e festive.

Il Cittadino che ha necessità di usufruire di prestazioni **NON DIFFERIBILI**, cioè si trova in situazioni di malattia che non possono essere rinviate al proprio Medico di Famiglia o al proprio Pediatra di Famiglia, può rivolgersi ai Medici del Servizio di Continuità Assistenziale.

Il Servizio di Continuità Assistenziale è attivo :

- dalle ore 20.00 alle ore 08.00 di tutti i giorni;
- dalle ore 08.00 alle ore 20.00 il Sabato e i giorni Prefestivi;
- dalle ore 08.00 alle ore 20.00 la Domenica e i giorni Festivi.

Il Servizio di C.A. è Gratuito **SOLO** ed esclusivamente per i Residenti della Regione Molise.

Per i NON Residenti della Regione Molise, e per i Turisti, come previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale e dall'Accordo Integrativo Regionale vigenti, il Servizio è a pagamento con le seguenti tariffe :

- Visita Domiciliare € 25,00
- Visita Ambulatoriale € 15,00

Si accede al Servizio di Continuità Assistenziale **preferibilmente** con richiesta telefonica, oppure recandosi direttamente presso la Sede di C.A.

L'assistito o il richiedente l'intervento se persona diversa, dovrà fornire al Medico di C.A. i seguenti dati:

- nome, cognome, età, numero di telefono, indirizzo preciso;
- indicazioni sulla sintomatologia presentata ed altre informazioni utili alla definizione del quadro clinico dell'assistito.

E' molto importante rispondere a tutte le domande che il Medico di C.A. rivolge, in quanto le informazioni richieste consentono al Medico di acquisire elementi utili per decidere l'intervento più opportuno da effettuare.

E' sempre necessario avere con sé

- La Tessera Sanitaria;
- Attestati di Esenzione dal Ticket (se presenti).

In relazione al quadro clinico prospettato dall'utente, il Medico eroga l'intervento da lui ritenuto più appropriato.

Tale intervento può essere :

- Consiglio Telefonico (il consiglio telefonico è un atto medico a tutti gli effetti di legge);
- Visita Domiciliare;
- Visita Ambulatoriale;
- Invio ad altro servizio (Pronto Soccorso Ospedaliero, 118).

## **COSA PUÒ FARE IL MEDICO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE ?**

### **Tra i compiti del Medico di C.A. rientrano:**

- Prescrizione di farmaci, a carico del SSN, che abbiano il carattere della non differibilità (per una sola confezione);
- Le prestazioni sanitarie NON DIFFERIBILI che richiedono l'intervento del Medico e che non possono essere rinviati all'apertura dell'Ambulatorio del proprio Medico curante.
- **La non differibilità è cosa diversa dall'urgenza/emergenza, che viene assicurata dal Servizio 118.**
- Il rilascio all'assistito di copia del modulario informativo (Allegato M), da consegnare al proprio Medico di Medicina Generale;
- Certificazioni di malattia, per un massimo di 3 giorni e a partire dal giorno di effettiva constatazione dello stato di malattia;
- Certificazione di malattia per i lavoratori turnisti (cioè quelli che lavorano di notte e nei giorni festivi);
- Constatazione di Decesso.

## **COSA NON PUÒ FARE IL MEDICO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE ?**

### **Il Medico di Continuità Assistenziale non può :**

- Effettuare prestazioni infermieristiche, non effettuare iniezioni intramuscolo, endovena prescritte da altri medici, né effettuare sostituzioni di catetere vescicale.
- Prescrivere esami di laboratorio (esami del sangue), strumentali (radiografie, ecografie), e visite specialistiche
- Prescrivere i farmaci con nota ministeriale, salvo i casi previsti adeguatamente documentati (esibendo cioè diagnosi e/o piano terapeutico);
- Ripetere ricette mediche per tutti i farmaci assunti con continuità che non rivestano il carattere della non differibilità;
- Trascrivere su ricettari regionali i farmaci prescritti dai Medici del Pronto Soccorso e dell'Ospedale (i Medici delle Strutture Ospedaliere sono tenuti a rilasciare direttamente le prescrizioni dei farmaci necessari al proseguo della terapia in atto o prescritta).
- Rilasciare l'impegnativa per i ricoveri programmati che rimangono di esclusiva pertinenza del Medico di Medicina Generale;
- Rilasciare Certificati di idoneità all'attività sportiva;
- Rilasciare Certificati per riammissione scolastica;
- Rilasciare Certificati INAIL.

È bene ricordare che il Servizio di Continuità Assistenziale è finalizzato a fornire assistenza medica di primo livello in casi clinici indifferibili, ovvero quando il paziente non possa, senza danno e rischio per la sua salute, attendere il rientro in servizio del suo medico curante.

Un utilizzo improprio o scorretto di questo servizio, come ad esempio chiedere informazioni generiche e differibili, e impegnare i medici in interventi su problemi di lieve entità, si può tradurre in difficoltà e ritardi nella risposta a coloro che ne hanno effettiva necessità.

La richiesta di una visita non giustificata può ritardare una visita necessaria, con conseguenze anche gravi, ed è una spesa inutile per la comunità.